

CELEBRIAMO LA RICONCILIAZIONE

in tempo di Covid19

«Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te» (Lc 15,21)

Nell'impossibilità di accostarci al Sacramento della Penitenza con la confessione individuale davanti ad un sacerdote celebriamo la Riconciliazione a casa, personalmente o in famiglia, facendo **QUATTRO PASSI**.



1. Primo passo - ASCOLTO

Leggo il Vangelo: Luca 15,11-32.

2. Secondo passo - CONFESSO

Mi confesso nel segreto del mio cuore.

- **Confessio laudis.** Inizio la confessione con un atto di ringraziamento, rispondendo alla domanda: «*Di che cosa devo ringraziare Dio principalmente in questo tempo?*».
- **Confessio vitae.** Rispondo alle domande: «*Che cosa in me vorrei che non fosse stato davanti a Dio? Che cosa mi pesa maggiormente in questo momento?*». La risposta comprende anche quegli atteggiamenti interiori da cui scaturiscono le mancanze: antipatie, risentimenti, sospetti, delusioni, amarezze... cose tutte che non costituiscono un peccato vero e proprio ma che sono la radice ordinaria dei peccati (Vedi **APPENDICE – Esame di Coscienza**).
- **Confessio fidei.** Rinnovo la certezza che Dio, nel suo amore, mi accoglie e mi risana. «*Io resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia*» (Sal 131,2).

3. Terzo passo - DOMANDO PERDONO

Impegnandomi a confessarmi personalmente davanti ad un sacerdote appena sarà possibile, in ginocchio dico questa preghiera:

Padre santo, come il figliol prodigo

mi rivolgo alla tua misericordia:

“Ho peccato contro di te,

non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”.

Cristo Gesù, Salvatore del mondo,

che hai aperto al buon ladrone le porte del paradiso,

ricordati di me nel tuo regno.

**Spirito Santo, sorgente di pace e d'amore,
fa che purificato da ogni colpa e riconciliato con il Padre
io cammini sempre come figlio della luce.**

4. Quarto passo - COMPIO UN GESTO DI MISERICORDIA

- Se vivo questi giorni in famiglia, cerco di sorprendere chi vive con me facendo un gesto di servizio e di comunione: ad esempio, preparo una torta da condividere, oppure rifaccio i letti di tutti o lavo i piatti del giorno...
- Se vivo questi giorni da solo, telefono ad una persona che si sente particolarmente triste ed ha bisogno di essere ascoltata...

PREGHIERE PER QUESTO TEMPO SPECIALE

Ecco alcuni testi per la preghiera. Potete scegliere ogni giorno tra questi testi: es. uno per il mattino e l'altro come preghiera della sera; possono essere utilizzati come preghiera personale o insieme a tutta la famiglia

1. PREGHIERA DI AFFIDAMENTO ALLA BEATA VERGINE MARIA

di Papa Francesco

O Maria, tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.
Tu sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai perché,
come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.
Aiutaci a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione. Amen.

2. PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

G: Guida (papà/mamma) – L1 e L2: due Lettori (figli) che si alternano – T tutti

- G:** O Dio onnipotente ed eterno, forza nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.
- L1:** Veniamo a Te per invocare la tua misericordia poiché oggi sperimentiamo
la fragilità della nostra condizione umana vivendo l'esperienza
di una nuova epidemia virale.
- L2:** Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie: porta guarigione al loro corpo,
alla loro mente e al loro spirito.
- L1:** Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.
Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti coloro che si prendono cura degli altri, nel compimento del loro servizio.
- L2:** Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza l'umanità intera,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.
- L1:** Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni
alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.
- T:** In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica perché Tu,

o Padre, sei l'autore della vita, e con il tuo Figlio,
nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

G: Maria, salute degli infermi: **Prega per noi!**

3. PREGHIERA DI CONSOLAZIONE

Padre del cielo,
donaci la grazia di saper affrontare con fede e animo sereno
l'epidemia che minaccia la nostra esistenza
e quella di tanti nostri fratelli e sorelle.
Fa' che affrontiamo con responsabilità i compiti che ci attendono,
e, da te consolati, sappiamo consolare i nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

4. SALMO 91 - La protezione di Dio

Questo Salmo è una preghiera per il tempo della malattia o di ringraziamento per la guarigione. Chiamati a vivere questo momento con tutte le precauzioni e responsabilità, è bello sapere che possiamo contare sulla protezione del Padre. In questa preghiera è Dio stesso che parla e dice: "Io libererò e lo proteggerò!".

Si può recitare tutti insieme o a "due cori" alternati.

Tu che trovi rifugio nell'Altissimo
e trascorri la notte sotto la sua protezione,
di al Signore: "Tu sei mia difesa e salvezza.
Sei il mio Dio: in te confido!".

*Il Signore ti libererà dalle trappole degli avversari,
e da ogni insidia di morte.
Ti darà riparo sotto le sue ali, in lui troverai rifugio,
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.*

Non temerai i pericoli della notte,
né alcuna minaccia di giorno
la peste che si diffonde nelle tenebre, l
a febbre che colpisce in pieno giorno.

*Ti sei messo al riparo dell'Altissimo,
e non ti accadrà nulla di male,
nessuna disgrazia toccherà la tua casa.*

Il Signore darà ordine ai suoi angeli
di proteggerti ovunque tu vada.
Essi ti porteranno sulle loro mani
e tu non inciammerai contro alcuna pietra.

*Camminerai su vipere e serpenti,
metterai sotto i tuoi piedi leoni e draghi.
"Egli si affida a me, dice il Signore,
lo libererò, lo proteggerò, perché mi conosce.*

Quando mi invocherà, gli risponderò.
Sarò con lui in ogni pericolo e lo salverò.
Gli donerò una vita lunga e piena,
gli farò provare la mia salvezza.

APPENDICE

ESAME DI COSCIENZA

Chi è il Signore per me? Quale spazio gli riservo?
Credo davvero in Lui? Partecipo all'Eucaristia domenicale?
Vivo la preghiera quotidiana?

Prego per le persone che abitano accanto a me?
Mi preoccupo della vita della gente?
Mi prendo cura dei miei familiari, delle persone che incontro a scuola o al lavoro, nelle mie diverse attività?

Quali sono le mie tentazioni? Quali sono gli sbagli in cui cado con maggiore frequenza? Quanto lo ammetto di fronte a me stesso e agli altri?
Quali sono le scusanti o le attenuanti con cui ogni volta cerco di giustificarmi? Accetto l'aiuto e le osservazioni degli altri?

Come vivo la quotidianità?
Sono capace di ringraziare dell'amore, dell'affetto, della stima che mi vengono dati? Come reagisco quando mi sento scoraggiato, svogliato, stanco? Sono paziente davanti al limite e alla delusione?
Esercito il perdono sincero per le offese ricevute o serbo nel cuore risentimento, rancore e rabbia?

Vivo bene le mie relazioni: uomo-donna, padre, madre, genitore, figlio, fratello, sorella, come luogo in cui posso vivere il Vangelo dell'amore? Sono fedele nel mio matrimonio? Vivo con equilibrio la mia sessualità, la danneggio con la pornografia? Ho abitudini che mettono a rischio la mia incolumità e quella degli altri?

Ho esercitato la carità, sono stato solidale con chi era nel bisogno?
Contribuisco alle necessità della chiesa?